



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5787

SEDUTA DEL 02/03/2026

Presidente	ATTILIO FONTANA	
Assessori regionali	MARCO ALPARONE <i>Vicepresidente</i>	ROMANO MARIA LA RUSSA
	ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
	GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
	FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
	GIANLUCA COMAZZI	DEBORA MASSARI
	ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
	PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
	GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con l'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO AL RICONOSCIMENTO DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARSI NELLE PROVINCE DI PAVIA E CREMONA IN ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA FONDAZIONE CARIPLO "PROGETTI EMBLEMATICI MAGGIORI" BANDO 2025 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE SERTORI)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Pier Attilio Superti

Il Direttore Generale Alessandro Nardo

Il Dirigente di Funzione Specialistica Marco Cozzoli

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con DCR del 20 giugno 2023, n. XII/42, che risulta incentrato sul tema della sostenibilità, nelle sue tre declinazioni: ambientale, sociale, economica, al fine di orientare uno sviluppo urbano rispettoso del territorio, di incrementare l'attrattività e la vivibilità delle aree interne senza snaturarne i paesaggi, di incrementare la competitività senza rinunciare alla bellezza e all'equità, di garantire una piena inclusione, anche in riferimento all'Obiettivo Strategico 7.3.1 "Promuovere lo sviluppo territoriale, anche tramite gli strumenti della programmazione negoziata";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. del 5 giugno 2023, n. 403 "Determinazioni in merito al cofinanziamento di Regione Lombardia al bando "Interventi Emblematici Maggiori" promosso da Fondazione Cariplo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida per l'erogazione del contributo regionale approvate con D.G.R. n. 5045/2021";
- la D.G.R. del 1° agosto 2025, n. 4860 "Determinazioni in merito all'iniziativa promossa dalla Fondazione Cariplo "Interventi Emblematici Maggiori" per il 2025" con cui, tra l'altro, si stabilisce che:
 - Regione Lombardia aderisce all'iniziativa promossa da Fondazione Cariplo "Interventi Emblematici Maggiori" per l'anno 2025, prevedendo un proprio cofinanziamento pari ad euro 3.000.000,00 per ciascuna delle seguenti province lombarde: Lecco, Pavia e Cremona;
 - gli oneri finanziari pari a complessivi euro 9.000.000,00 a carico di Regione Lombardia trovano copertura a valere sui seguenti capitoli:
 - Capitolo 18.01.203.11012 "Cofinanziamento a progetti emblematici Fondazione Cariplo - a favore di istituzioni sociali private" per la somma di euro 900.000,00 nell'esercizio finanziario 2026, euro 480.000,00 nell'esercizio finanziario 2027 ed euro 1.620.000,00 nell'esercizio finanziario 2028;
 - Capitolo 18.01.203.11013 "Cofinanziamento progetti emblematici Fondazione Cariplo - a favore di soggetti pubblici" per la somma di euro 1.800.000,00 nell'esercizio finanziario 2026, 1.800.000,00 euro nell'esercizio finanziario 2027, 1.200.000,00 nell'esercizio finanziario 2028 ed euro 1.200.000,00 nell'esercizio finanziario 2029;
 - si rinvia a successiva deliberazione di Giunta regionale l'individuazione dei progetti di interesse destinatari di un cofinanziamento regionale, nel limite massimo stabilito in euro 3.000.000 per ciascuna delle province lombarde di Lecco, Pavia e Cremona, nonché le conseguenti valutazioni in ordine all'eventuale rilevanza dei progetti selezionati e oggetto del contributo di Regione Lombardia ai fini della disciplina in materia di Aiuti di Stato;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) in particolare le sezioni 2.6 "Cultura e conservazione del patrimonio,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

compresa la conservazione della natura", 2.5 "Istruzione e attività di ricerca", "6.3 "Incidenza sugli scambi", 7.2 "Aiuti al promotore/proprietario";

DATO ATTO che Regione Lombardia con la sopracitata D.G.R. n. 4860/2025 ha inteso assicurare il proprio cofinanziamento ai progetti ammessi, tenendo conto della proporzionalità, dell'esemplarità delle iniziative per il territorio e del loro impatto potenziale in termini di contributo positivo alla promozione dello sviluppo e della valorizzazione del patrimonio umano, scientifico, culturale ambientale e sociale dei territori, nel rispetto del principio di sussidiarietà e in coerenza con i contenuti e le finalità dell'azione regionale, così come promosse dal Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura;

PRESO ATTO che:

- entro il termine del 30 ottobre 2025 sono pervenuti per la provincia di Pavia e Cremona n. cinque progetti per ciascuna provincia;
- il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cariplo, vista la nota prot. Protocollo A1.2026.0157968 del 18/02/2026, ha deliberato in data 24 febbraio 2026 l'elenco dei progetti ammessi a contributo nell'ambito del Bando Progetti Emblematici Maggiori 2025 per le province di Pavia e Cremona e l'ammontare delle quote di contributo che, per Regione Lombardia, come previsto dalla D.G.R. n. 403/2023 sopra richiamata, sono finalizzate a finanziare esclusivamente le spese di investimento;

VALUTATO che per i progetti selezionati e oggetto del contributo di Regione Lombardia, sulla base della documentazione progettuale, le spese di investimento oggetto del finanziamento riguardano con riferimento alla provincia di Pavia:

- per il progetto 2025-0165 "Luoghi di comunità armoniche. Concertazioni di umano e naturale", il contributo regionale è finalizzato a sostenere gli interventi di riqualificazione all'interno del parco pubblico degli Horti a Pavia mediante la valorizzazione architettonica del volume originario sull'ex partitore delle acque all'interno del parco per l'insediamento dell'opera "Oasi dell'Ascolto" di Mimmo Paladino e la costruzione della Rovina Metafisica, installazione architettonica monumentale permanente in rete metallica progettata da Edoardo Tresoldi, che verrà realizzata sopra lo scavo archeologico di San Marco in Monte Bertone oltre a interventi di ristrutturazione delle pertinenze esterne dell'Istituto Volta di Pavia di proprietà della Provincia di Pavia;
- per il progetto 2025-0328 "FORMAZIONE ARMONICA" il contributo regionale è finalizzato a sostenere il recupero funzionale di Palazzo ex-Pretura nel comune di Stradella, edificio di pregio di proprietà comunale, attualmente in stato di abbandono, con finalità culturali e didattiche, attraverso opere di consolidamento strutturale e adeguamento impiantistico per ospitare il nuovo Museo della Fisarmonica e la Scuola di Specializzazione dell'Accademia del Ridotto attualmente centro di perfezionamento musicale finanziato dal Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo e inserito



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dal Ministero della Cultura nel novero delle Scuole di eccellenza nazionali operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale;

- per il progetto 2025-0563 "Intervento di restauro e risanamento conservativo: ripristino e rinnovo della pavimentazione dell'aula liturgica - riqualificazione ingresso nord" il contributo regionale è finalizzato a sostenere il restauro e risanamento conservativo del Duomo nella città di Pavia mediante il rifacimento di un piano di calpestio e la riqualificazione dell'ingresso nord con la realizzazione di una rampa per garantire l'accesso anche alle persone con ridotta mobilità;
- per il progetto 2025-0720 "Le Piazze dei giovani – Ragazze e ragazzi al centro della comunità educante" il contributo regionale è finalizzato a sostenere il recupero e la valorizzazione di un immobile di proprietà pubblica nel comune di San Martino Siccomario attualmente in stato di abbandono, adiacente al polo scolastico, per la realizzazione di un auditorium con struttura modulare. Il progetto prevede inoltre l'acquisto di beni strumentali (arredi e allestimenti) in un immobile di proprietà comunale nel comune di Pavia, che è attualmente in fase di ristrutturazione. Gli obiettivi del progetto includono l'incremento di spazi per l'aggregazione giovanile, la promozione della partecipazione attiva dei giovani, il miglioramento del supporto agli adolescenti vulnerabili, il rafforzamento della comunità educante e la creazione di un sistema coordinato di comunicazione;

VALUTATO che per i progetti selezionati e oggetto del contributo di Regione Lombardia, sulla base della documentazione progettuale, le spese di investimento oggetto del finanziamento riguardano con riferimento alla provincia di Cremona:

- per il progetto 2025-0369 "PALAZZO STANGA TRECCO - 600 anni di storia, 100 anni a servizio dell'agricoltura cremonese e delle nuove generazioni" il contributo regionale è finalizzato a sostenere le spese per la riqualificazione e valorizzazione di palazzo Stanga Trecco, di proprietà della Provincia di Cremona, attualmente sede dell'Istituto Agrario Stanga, mediante interventi di conservazione delle facciate, recupero del giardino storico e la sistemazione degli spazi per laboratori e didattica. L'iniziativa prevede inoltre l'allestimento di nuovi spazi e laboratori oltre che all'implementazione di nuove proposte didattiche e programmi formativi in sinergia con le realtà territoriali;
- per il progetto 2025-0268 "C.A.S.A. Stalloni", il contributo regionale è finalizzato a sostenere il restauro e risanamento conservativo di una porzione del complesso Ex -Stalloni di Crema, bene storico e architettonico di proprietà pubblica e vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali, la valorizzazione degli spazi verdi mediante la realizzazione di nuovi varchi, il miglioramento dell'accessibilità e la riqualificazione dei percorsi pedonali e ciclopeditoni. L'intervento ha come riferimento l'Ambito Sociale e Territoriale di Crema e mira a sviluppare iniziative per la cura dei giovani con disabilità, dei giovani con dispersione scolastica e delle persone con demenze promuovendo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

percorsi individualizzati per il mantenimento delle autonomie e lo sviluppo delle competenze. Per il progetto in oggetto, il finanziamento regionale è subordinato al perfezionamento dell'atto di permuta di immobili tra Regione Lombardia e il Comune di Crema, di cui alla DGR n. XII/5624 del 19/01/2026, il cui effetto traslativo è sospensivamente condizionato al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura ex art. 59 e 60 del D.Lgs n. 42/2004;

- per il progetto 2025-0181 "CASA ZANI 1915 – Music is social change", il contributo regionale è finalizzato a sostenere le spese di investimento per la riqualificazione di Casa Zani, immobile di proprietà del comune di Casalmaggiore, donato dal Maestro Zani con vincolo di destinazione per finalità culturali, mediante il risanamento conservativo e rifunzionalizzazione dei primi due piani dell'edificio per la creazione di una reception, sale musicali, una sala concerti e un museo dedicato al Maestro Zani;

VALUTATO che per i progetti selezionati e oggetto del contributo di Regione Lombardia, sulla base della documentazione progettuale, non hanno rilevanza ai fini della disciplina in materia di Aiuti di Stato ed in particolare, che:

- per il progetto 2025-0165, il contributo regionale riguarda la valorizzazione del patrimonio artistico e storico del territorio, promuovendo la partecipazione attiva e il miglioramento dell'offerta culturale mediante interventi di riqualificazione all'interno del parco pubblico degli Horti a Pavia, accessibile gratuitamente e aperto all'utenza, in aree sottoposte a vincolo ai sensi del codice dei beni culturali. Per tali ragioni, il progetto non rileva ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto il contributo è finalizzato alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e le attività previste risultano avere carattere prevalentemente non economico, perseguendo finalità di interesse pubblico volte alla valorizzazione del patrimonio culturale ai sensi del punto 34, par. 2.6 della Comunicazione 2016/C 262/01;
- per il progetto 2025-0328, il contributo regionale riguarda interventi di riqualificazione significativi dell'ex Pretura, edificio pubblico di pregio sottoposto a tutela *ope legis* ai sensi del codice dei Beni Culturali, che include lavori strutturali, impiantistici e di allestimento per adeguare gli spazi alle nuove funzionalità museali dato l'obiettivo del progetto di realizzare una nuova sede del Museo della Fisarmonica, riconosciuto da Regione Lombardia come *Raccolta Museale*, i cui spazi attuali risultano non idonei e alle nuove finalità didattiche per ospitare la Scuola di Specializzazione dell'Accademia del Ridotto, oggi inserita dal Ministero della Cultura tra le Scuole di Eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale. Il contributo regionale è finalizzato alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e le attività previste risultano avere carattere prevalentemente non economico, perseguendo finalità di interesse pubblico volte alla valorizzazione del patrimonio culturale ai sensi del par. 2.6 della Comunicazione 2016/C 262/01 e finalità didattiche ai sensi del par. 2.5. Inoltre, come specificato, dal punto 34 del par. 2.6 della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Comunicazione, il fatto che i visitatori partecipanti a un'attività culturale siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto il contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato. Nel caso di presenza di attività economiche, le stesse avranno carattere residuale e accessorio alla finalità principale, anche ai sensi del punto 207 Comunicazione citata, ovvero nella misura del 50% rispetto alla capacità annua complessiva per le attività culturali e nella misura del 20% per servizi comunemente aggiuntivi rispetto all'infrastruttura principale. Infine, ai sensi del punto 6.3 par. 197, la Commissione ritiene che solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e ampiamente promossi al di fuori della regione di origine rischi di incidere sugli scambi tra stati membri;

- per il progetto 2025-0563, il contributo è finalizzato al restauro e risanamento conservativo del Duomo nella città di Pavia e trattasi di attività finalizzate alla conservazione e valorizzazione di un bene culturale storico artistico ai sensi del D.Lgs 42/2004. Non rileva ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto le attività previste risultano avere carattere prevalentemente non economico perseguendo finalità di interesse pubblico, volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico ai sensi del par. 2.6 della Comunicazione 2016/C 262/01;
- per il progetto 2025-0720, il contributo è finalizzato al recupero e valorizzazione di un immobile di proprietà pubblica e per l'acquisto di beni strumentali da inserire a cespite degli enti pubblici, come sopra meglio descritto, con la finalità di creare infrastrutture sociali e azioni educative per accrescere le opportunità inclusione e protagonismo giovanile, con particolare attenzione ai giovani adulti e adolescenti in condizione di vulnerabilità. Il progetto si sviluppa nell'ambito territoriale del Consorzio per i Servizi Sociali del Distretto di Pavia, che coordinerà tutte le azioni del progetto, con beneficiari della proposta giovani tra i 14 e 24 anni. I servizi attivati nell'ambito della progettualità risultano avere carattere prevalentemente non economico con finalità di interesse pubblico e si rivolgono a un bacino di utenza locale e, pertanto, ai sensi del par. 6.3. della Comunicazione 2016/C 262/01 non sono in grado di incidere sugli scambi tra stati membri;
- per il progetto 2025-0369, il contributo è finalizzato al restauro e risanamento conservativo di Palazzo Stanga Trecco, bene storico e architettonico di proprietà pubblica e vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali, non rileva ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto le attività previste risultano avere carattere prevalentemente non economico, perseguendo finalità di interesse pubblico volte alla valorizzazione del patrimonio culturale ai sensi del par. 2.6 della Comunicazione 2016/C 262/01 e, viste le finalità didattiche di realizzazione di nuovi laboratori destinati alla didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa non rileva ai sensi della disciplina aiuti di stato ai sensi del par. 2.5. della Comunicazione 2016/C 262/01;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- per il progetto 2025-0268 "C.A.S.A. Stalloni, il contributo è finalizzato al restauro e al risanamento conservativo del complesso ex-Stalloni di Crema, bene storico e architettonico di proprietà pubblica e vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali, non rileva quindi ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto le attività previste risultano avere carattere prevalentemente non economico, perseguendo finalità di interesse pubblico volte alla valorizzazione del patrimonio culturale ai sensi del par. 2.6 della Comunicazione 2016/C 262/01 e, in quanto, per il carattere innovativo dell'intervento e dei servizi che si intendono attivare rivolti a un bacino di utenza locale, ai sensi del par. 6.3, della Comunicazione 2016/C 262/01, il progetto non è in grado di attrarre investimenti esteri, escludendo un'effettiva incidenza sugli scambi tra stati membri. Nel caso di presenza di attività economiche, le stesse avranno carattere residuale e accessorio alla finalità principale, anche ai sensi del punto 207 Comunicazione citata, ovvero nella misura del 20% rispetto alla capacità annua complessiva. Infine, ai sensi del punto 205, della Comunicazione, se un'infrastruttura è utilizzata per attività sia di natura economica che non economica, il finanziamento pubblico per la sua costruzione rientra nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato solo nella misura in cui copre i costi legati alle attività economiche;
- per il progetto 2025-0181, il contributo è finalizzato al risanamento conservativo di Casa Zani, immobile di proprietà pubblica, sottoposto a vincolo dalla Soprintendenza e donato al comune con vincolo di destinazione d'uso per attività culturali e musicali. Gli obiettivi del progetto riguardano la dotazione di Casa Zani di spazi museali, spazi per le attività musicali, la promozione del protagonismo giovanile e il coinvolgimento di soggetti in condizione di svantaggio. Il progetto non rileva ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto ha finalità di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico ai sensi del par. 2.6 della Comunicazione della Comunicazione 2016/C 262/01 con la precisazione che, ai sensi del punto 34, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio (compresa la conservazione della natura), accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato. Nel caso di presenza di attività economiche, le stesse avranno carattere residuale e accessorio alla finalità principale, anche ai sensi del punto 207 Comunicazione citata, ovvero nella misura del 50% rispetto alla capacità annua complessiva per le attività culturali e nella misura del 20% per servizi comunemente aggiuntivi rispetto all'infrastruttura principale. Infine, si precisa che, ai sensi del punto 205, della Comunicazione, se un'infrastruttura è utilizzata per attività sia di natura economica che non economica, il finanziamento pubblico per la sua costruzione rientra nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato solo nella misura in cui copre i costi legati alle attività economiche;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- nel loro complesso, i progetti summenzionati si rivolgono ad un'utenza prevalentemente locale, non sono in grado di attrarre investimenti esteri, escludendo un'effettiva incidenza sugli scambi ai sensi del par. 6.3 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 TFUE;
- laddove nei sopracitati progetti siano previste attività economiche, le stesse avranno carattere residuale e accessorio alla finalità principale, anche ai sensi del punto 207 Comunicazione sopracitata;
- in fase di rendicontazione delle attività, il contributo regionale concesso potrà essere revocato o rimodulato nel caso di comprovata discordanza tra la documentazione pervenuta e le azioni effettivamente realizzate e finanziate con il finanziamento regionale anche con riferimento al rispetto della disciplina degli Aiuti di stato;

CONSIDERATO che al fine di evitare il doppio finanziamento delle attività, il contributo regionale concesso nell'ambito del bando di Fondazione Cariplo non potrà avere per oggetto gli elementi già finanziati dai bandi regionali;

RITENUTO di prendere atto delle risultanze delle attività di selezione ed individuazione dei progetti effettuata in autonomia da Fondazione Cariplo e delle successive verifiche effettuate dalle Direzioni generali competenti in ordine alla coerenza con le priorità strategiche del PRSS, demandando, per quanto di competenza al Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi, sede di Pavia e al Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale Valpadana – Sede di Cremona della Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica, l'adozione dei provvedimenti attuativi finalizzati all'erogazione dei contributi e agli adempimenti amministrativi conseguenti al presente atto, previa acquisizione della necessaria documentazione, secondo le indicazioni di cui alle "Linee guida per l'erogazione dei contributi a carico di Regione Lombardia in attuazione delle iniziative promosse dalla Fondazione Cariplo nell'ambito degli Interventi Emblematici Maggiori" approvate con la sopracitata D.G.R. n. 403/2023 e in raccordo con la Fondazione Cariplo e il relativo Regolamento per le erogazioni emblematiche, anche ai sensi delle disposizioni dettate dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

VISTA la l.r. 31 dicembre 2025, n. 21 avente ad oggetto il Bilancio di Previsione 2026-2028 e il relativo documento tecnico di accompagnamento;

DATO ATTO che gli oneri finanziari previsti per il cofinanziamento regionale degli interventi emblematici per le province di Pavia e Cremona trovano copertura per complessivi euro 6.000.000, come di seguito specificato:

- capitolo 18.01.203.11013 "Cofinanziamento progetti emblematici Fondazione Cariplo - a favore di soggetti pubblici" per un importo pari a complessivi euro 4.600.000,00, di cui euro 840.000,00 nell'esercizio 2026, euro 1.630.000,00 nell'esercizio 2027, euro 1.380.000,00 nell'esercizio 2028 ed euro 750.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nell'esercizio 2029;

- capitolo 18.01.203.11012 "Cofinanziamento a progetti emblematici Fondazione Cariplo - a favore di istituzioni sociali private" per un importo pari a complessivi euro 1.400.000,00, di cui euro 560.000,00 nell'esercizio 2026, euro 630.000,00 nell'esercizio 2027, euro 210.000,00 nell'esercizio 2028;

CONSIDERATO CHE il contributo regionale sarà erogato secondo le modalità definite dal provvedimento attuativo adottato dall'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi, sede di Pavia e dall'Ufficio Territoriale Regionale Valpadana – Sede di Cremona in applicazione delle linee guida sopracitate, tenuto conto del cronoprogramma di ciascun progetto;

CONSIDERATO che Regione Lombardia partecipa al programma Interventi Emblematici Maggiori, di cui Fondazione Cariplo è capofila, fin dal 2014, con un cofinanziamento predeterminato pari ad € 3.000.000,00 per ciascun ambito territoriale provinciale che dev'essere necessariamente destinato ad uno o a più progetti istruiti e selezionati esclusivamente dalla Fondazione, la quale fissa altresì il contributo massimo da assegnare a ciascun progetto;

VISTE la l.r. n. 34/1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 02/04/2001;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto, per le argomentazioni tutte addotte nella parte motivazionale del presente atto, delle risultanze delle attività di selezione dei progetti presentati alla Fondazione Cariplo in esito alla procedura di evidenza pubblica esperita nel 2025 e delle successive verifiche effettuate dalle Direzioni generali competenti in ordine alla coerenza con le priorità strategiche del PRSS, nell'ambito del Bando Progetti Emblematici Maggiori da realizzarsi nel territorio delle province di Cremona e Pavia;
2. di approvare la ripartizione del finanziamento tra i progetti individuati di interesse dell'Amministrazione regionale così come indicata nei prospetti sotto riportati:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

BANDO PROGETTI EMBLEMATICI MAGGIORI 2025 – PROVINCIA DI PAVIA:						
COD. PROG.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	COSTI	CONTRIBUTO RICHIESTO	PROPOSTA CONTRIBUTO TOTALE	REGIONE LOMBARDIA
2025-0165	Fondazione Almo Collegio Borromeo	Luoghi di comunità armoniche. Concertazioni di umano e naturale	2.896.315,00	2.000.000,00	2.000.000,00	700.000,00
2025-0328	Comune di Stradella	FORMAZIONE ARMONICA	1.931.733,26	1.199.999,96	1.199.999,96	600.000,00
2025-0563	Fabbriceria della Chiesa Cattedrale Monumentale di S. Stefano Martire	Intervento di restauro e risanamento conservativo: ripristino e rinnovo della pavimentazione dell'aula liturgica - riqualificazione ingresso nord	1.428.571,43	1.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00
2025-0720	Consorzio Sociale Pavese	Le Piazze dei giovani - Ragazze e ragazzi al centro della comunità educante	2.952.990,77	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

BANDO PROGETTI EMBLEMATICI MAGGIORI 2025 – PROVINCIA DI CREMONA:						
COD. PROG.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	COSTI	CONTRIBUTO RICHIESTO	PROPOSTA CONTRIBUTO TOTALE	REGIONE LOMBARDIA
2025-0369	Provincia di Cremona	PALAZZO STANGA TRECCO - 600 anni di storia, 100 anni a servizio dell'agricoltura cremonese e delle nuove generazioni	1.611.600,01	1.100.000,00	1.100.000,00	750.000,00
2025-0268	Comune di Crema	C.A.S.A. Stalloni	3.178.958,10	1.900.000,00	1.900.000,00	1.500.000,00
2025-0181	Comune di Casalmaggiore	CASA ZANI 1915 – Music is social change	2.004.600,00	1.300.000,00	1.300.000,00	750.000,00

- di dare atto che gli oneri finanziari pari a complessivi euro 3.000.000,00 a carico di Regione Lombardia per il cofinanziamento dei Progetti Emblematici per ciascuna delle province di Pavia e Cremona trovano copertura per complessivi euro 6.000.000,00, come di seguito specificato:
 - capitolo 18.01.203.11013 "Cofinanziamento progetti emblematici Fondazione Cariplo - a favore di soggetti pubblici" per un importo pari a complessivi euro 4.600.000,00, di cui euro 840.000,00 nell'esercizio 2026, euro 1.630.000,00 nell'esercizio 2027, euro 1.380.000,00 nell'esercizio 2028 ed euro 750.000,00 nell'esercizio 2029;
 - capitolo 18.01.203.11012 "Cofinanziamento a progetti emblematici Fondazione Cariplo - a favore di istituzioni sociali private" per un importo pari a complessivi euro 1.400.000,00, di cui euro 560.000,00 nell'esercizio 2026, euro 630.000,00 nell'esercizio 2027, euro 210.000,00 nell'esercizio 2028;
- di demandare al Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi, sede di Pavia e al Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale Valpadana – Sede di Cremona della Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica, l'adozione dei provvedimenti attuativi finalizzati all'erogazione dei contributi e i relativi adempimenti amministrativi,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

previa acquisizione della necessaria documentazione, in coerenza con le Linee guida approvate con DGR del 5 giugno 2023, n. 403 e in raccordo con la Fondazione Cariplo e il relativo Regolamento per le erogazioni emblematiche;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.03.2013 n. 33.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.